



Responsabile Tecnico

Dove e come lavora

Il Responsabile Tecnico si inserisce nell'Area Tecnica, di cui è il responsabile, di aziende informatiche e di telecomunicazioni. Opera sotto le direttive della Direzione o, se presente, del Direttore Tecnico e a stretto contatto con il Project Manager e l'Architetto, oltreché con il Responsabile Commerciale e il Commerciale.

Cosa fa

Il Responsabile Tecnico coordina, pianifica e supervisiona tutte le attività svolte all'interno dell'Area Tecnica. In particolare, coordina le attività del personale che opera all'interno dell'area, distribuisce i compiti, verifica il lavoro e individua le soluzioni ottimali che permettano la realizzazione del prodotto/servizio migliore per il cliente e per l'azienda, rispettando le normative specifiche del settore, mantenendo bassi i costi di produzione e rispettando i tempi di consegna. Si occupa, inoltre, di studiare e proporre soluzioni tecniche innovative (attività di ricerca e sviluppo svolta con il personale tecnico più esperto e capace). Spesso partecipa alle trattative con i clienti per la definizione delle specifiche tecniche, suggerendo eventuali correttivi e adattamenti, oltreché alla progettazione e alla realizzazione operativa del prodotto/servizio.

Formazione

Questa figura è solitamente ricoperta da laureati in Informatica, in Ingegneria Informatica, in Ingegneria dell'Informazione o delle Telecomunicazioni, ma anche da laureati in Ingegneria Elettronica, Matematica, Fisica, Statistica e, più in generale, in corsi di laurea ad indirizzo scientifico. Si tratta di laureati sia triennali che magistrali, in tal senso le aziende non fanno una grossa distinzione tra i due livelli di studi, tuttavia generalmente una laurea magistrale permette di raggiungere più facilmente questo ruolo. Spesso, comunque, questa figura è ricoperta anche da diplomati presso istituti tecnici o professionali con indirizzo in ambito informatico, telecomunicazioni ed elettronico.

Competenze tecniche

Il Responsabile Tecnico deve possedere, perlomeno ad un livello base, le stesse competenze possedute dalle figure professionali che operano all'interno dell'Area Tecnica dell'azienda per cui lavora, quindi, le competenze possedute dall'Architetto Software, dall'Analista, dal Programmatore e dal Sistemista, nel caso operi presso aziende che si occupano dello sviluppo di software, dall'Architetto di Sistema e dai sistemisti specializzati (Network Specialist, Cloud Specialist, ecc.), nel caso operi presso aziende che svolgono attività sistemistiche e in aziende di telecomunicazioni.

Competenze digitali e linguistiche

Chiaramente per tale figura sono richieste competenze digitali di alto livello se non da programmatore (se lavora presso realtà che sviluppano software), oltreché la conoscenza della lingua inglese. Per quanto riguarda le competenze digitali va detto che spesso chi ricopre tale posizione è comunque in grado di programmare.



Competenze trasversali, caratteristiche personali e disponibilità

Completano e caratterizzano tale figura l'attitudine ad organizzare il proprio lavoro e quello di altri, al problem solving, al lavoro di gruppo e alla relazione con i clienti e i fornitori. Deve, chiaramente, essere una persona molto precisa, con una mentalità analitica, ma comunque flessibile mentalmente. È, inoltre, fondamentale che sia una persona propensa all'innovazione e, vista la rapidità con cui si evolve il settore, propensa all'aggiornamento e alla formazione continua. Infine, deve essere disponibile a lavorare fuori orario e ad effettuare trasferte.

Note

Nelle aziende più strutturate, oltre alla figura del Responsabile Tecnico è possibile trovare altre figure di responsabile, come per esempio il Responsabile Sviluppo, il Responsabile Assistenza Tecnica, il Responsabile Consulenza Applicativa, il Responsabile Sicurezza, ecc. che svolgono gli stessi compiti indicati per il Responsabile Tecnico, ma limitatamente alle attività svolte all'interno del reparto di cui sono responsabili. In queste realtà è possibile trovare anche la figura del Direttore Tecnico che, a differenza del Responsabile, si occupa di monitorare, valutare, selezionare e suggerire alla Direzione le tecnologie che possono essere applicate ai prodotti/servizi che l'azienda sviluppa e, quindi, di mettere in atto le politiche e le strategie, in ambito tecnico, decise dalla Direzione. Il Direttore Tecnico svolge, quindi, un ruolo di raccordo tra la Direzione e l'Area Tecnica, tant'è che spesso tale figura è ricoperta direttamente da uno dei soci.

Per approfondire

Quaderno PHAROS n. 25/2018 "Attività e professionalità nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni in Veneto".